

CON.A.I.P.Pe.

PRESIDENZA NAZIONALE

Confederazione Autonoma Italiana Polizia Penitenziaria A.S.P.Pe. - Co.S.P.

Prot. Pec. n. 045-A/Presidenza

Trani, li 17 Gennaio 2025

Domenico MASTRULLI

Alla Direzione Generale del Personale e delle Risorse
Dottor Massimo PARISI

Al Direttore della Divisione I Corpo di Polizia Penitenziaria
Dottor Alessandro SALVEMINI
Largo Luigi Daga, 2 00164 ROMA

Alla Presidente Dottoressa Lina DI DOMENICO
Capo Dipartimento f.f. dell'Amministrazione

Al Direttore dell'Ufficio delle Relazioni Sindacali del DAP
Dottoressa IDA DEL GROSSO
Largo Luigi daga, 2 00164 ROMA

I Provveditorato Regionale della Calabria

Al Provveditorato Regionale della Calabria dell'Amministrazione Penitenziaria sede di CATANZARO Alla Direzione della Casa Circondariale ARGHILLA' R.C.

Oggetto: Casa Circondariale di ARGHILLA' REGGIO CALABRIA. m_dg.GDAP.16/01/2025.0020608.U Piano di incremento e piano di mobilità a domanda collegati al 184 Corso per la nomina alla qualifica iniziale del ruolo Agenti- Assistenti del Corpo di polizia Penitenziaria. "Osservazioni e Richiesta di incremento organici per la sede di ARGHILLA' R.C. di almeno 20 venti unità"

Gentili Autorità,

si sarebbe diffusa la "voce" secondo i dati di ripartizione regionali degli incrementi raccolti dall'uscita del 184 corso P.P., di una ulteriore disattenzione da parte dei competenti Centrali e Regionali Uffici dell'Amministrazione Penitenziaria di una carente attenzione verso la Casa Circondariale di ARGHGILLA', a differenza della sede del PANZERA: Arghillà, conterebbe zero incremento di personale di polizia penitenziaria anche del 184 corso, nonostante da sempre si segnalano, da più parte, situazioni disdicevoli, di una disastrosa organizzazione e pianificazione del lavoro, mancanza di interpelli, mancate autorizzazioni di riposi, congedo e benefici statuiti dal benessere del personale e contrattuali causa carenza di personale di polizia penitenziaria in quella sede. Da qui la richiesta di valutare un ben minimo incremento di personale stante la dimissione da parte di molti colleghi, il transito in altri Corpi di polizia il pensionamento di altri, il trasferimento verso altre sedi e le Riforme cause di servizio , intervenute, che ne aggravano le condizioni psicofisico dei restanti poliziotti fortemente demotivati da continui turni stressanti e ripetitivi a volte senza alcun distacco tra un turno e l'altro. *Cordiali saluti in attesa di riscontro: IL PRESIDENTE NAZIONALE*